



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2015-2016
Giuliano Cecovini



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2015-2016 Giovanni Conci



Siate dono nel mondo

Bollettino n. 16 del 14 dicembre 2015

Anno Rotariano 2015-2016

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Soci partecipanti

*Angelini - Benassi - Chiarcos- Conci - Cristanelli -
D'Amico - Dalle Nogare- Dalsasso - Endrici -
Fattinger - Fedrizzi - Francesconi - Frattari -
Gambarotta - Iori - Magagnotti - Merzliak - Pifferi -
Pozzati - Quaglino - Radice - Rigotti - Tonon*

Signore presenti

Giulia Ferrari (Benassi) - Giorgia Iori - Tonon Gloria

Ospiti Club

Relatore arch. Simone Micheli

Assenti compensati

*Cirolini - Codroico - Eccher Claudia - Michelotti -
Niccolini R. - Pizzini*

Auguri per compleanno.

*2 dicembre: Benassi
3 dicembre: Niccolini R.
4 dicembre: Bazzanella
10 dicembre: Fattinger
11 dicembre: Magagnotti*

5 Iustri (25 anni di Rotary)

Antonio Frattari (10.12.1990 - 10.12.2015)

Presenze. 47,88%

ARGOMENTO DEL GIORNO

"Opere architettoniche sostenibili
per il nostro presente futuro".

Relatore: architetto SIMONE MICHELI

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 21 dicembre 2015

GH Trento 19:30

Cena di Natale

Presentazione nuovi soci

Lunedì 28 dicembre 2015 e 4 gennaio 2016

Feste natalizie. NO Rotary

Lunedì 11 gennaio 2016

GH Trento 19:30

L' inserimento al lavoro della persona con un
disturbo psichico: strategie e interventi
Dott.ssa Anna Orsigher - Pr. cooperativa CS4

Lunedì 18 gennaio 2016

GH Trento 19:30

" L'attualita' del pensiero di Paul Harris sulle
vicende attuali del mondo (inquinamento,
guerre, migrazioni) nei confronti dell'Onu.
Proposte". **Dott. Vincenzo Iannuzzi**

Lunedì 25 gennaio 2016

Interclub presso il centro KAIRE
(convento francescano San Bernardino -via
Venezia 10-Trento).



Comunicazioni ed Eventi

Si allega la lettera del Governatore di Dicembre



DISTRETTO
ROTARY
2060

dicembre



Siate dono nel mondo

lettera
del
Governatore



PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE



C

are Amiche e cari Amici , siamo giunti a dicembre, mese che è dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie.

Il Rotary International da sempre ha particolare riguardo per la prevenzione e cura delle malattie. È emblematico in questo senso il progetto "Polio Plus", proposto nel 1979 dal Rotary Club di Treviglio alla Convention Internazionale di Roma e successivamente lanciato dal Rotary International nel 1985 per eradicare la poliomielite nel mondo. La prevenzione delle malattie è il miglior sistema per sconfiggerle, prova ne sia la vaccinazione contro il vaiolo e, come detto sopra, quella contro la poliomielite. Purtroppo la pratica vaccinale è stata molte volte - anche da alcuni medici - demonizzata tanto che è stata tolta l'obbligatorietà, con il risultato della ricomparsa di patologie che si ritenevano ormai non più pericolose. A 30 anni di distanza i Rotary Club italiani lanciano una nuova sfida: **"Insieme per sconfiggere il Papillomavirus"**, progetto messo in opera dai 13 Distretti italiani assieme al Ministero della Sanità.

L'HPV è la causa del tumore al collo dell'utero. Dal 2008 l'Italia, primo paese europeo, ha deciso di adottare una strategia vaccinale con la somministrazione gratuita del vaccino. Purtroppo il numero di giovani vaccinate a tutt'oggi è molto basso. Il Rotary italiano con l'avvio di questo progetto **HPV SAFE** vuole compiere un **"salto di qualità"**. Il Rotary International, sensibilizzato dai Distretti italiani, ha accolto il progetto tanto che alla Conferenza Presidenziale di Cannes 2016, dedicata alla prevenzione e trattamento delle malattie, è stata dedicata una sessione plenaria per illustrare la nostra campagna in favore della vaccinazione contro il papilloma virus. Dicembre comunque è anche il periodo in cui si festeggia il Natale, mettendosi alle spalle le tristezze del 2015 e auspicando un migliore nuovo anno. A tutte le Amiche e gli Amici del Distretto 2060 e alle loro famiglie vada il mio più cordiale, affettuoso e fervido augurio di Buon Natale e Felice 2016.

Opere architettoniche sostenibili per il nostro presente futuro

Architetto Simone Micheli – RC Firenze

Il Presidente presenta l'amico Simone Micheli, Socio del Rotary Club Firenze, che per l'occasione è arrivato a Trento a presentare le sue esperienze professionali internazionali di alto profilo.

Simone ha fondato l'omonimo Studio di Architettura nel 1990 e nel 2003 la società di progettazione "Simone Micheli Architectural Hero" con sede a Firenze, Milano, Dubai e Rabat. È curatore di mostre tematiche, "contract" e non solo, nell'ambito delle più importanti fiere internazionali di settore.

Rappresenta nel 2007 l'interior design italiano partecipando al "XXX Congresso Colombiano de Arquitectura" a Baranquilla in Colombia e nel 2008 alla Conferenza Internazionale di Architettura per il contract ad Hannover in Germania. Firma nel 2008 la mostra "La Casa Italiana" nel Museo della Scultura "Mube" a San Paolo in Brasile; del 2009 sono le mostre presso il Museo "Franz Mayer" di Città del Messico e nel "Centro de las Artes" a Monterrey. È docente presso il Poli.Design e presso la Scuola Politecnica di Design di Milano.

La sua attività professionale si articola in plurime direzioni: dall'architettura all'architettura degli interni, dal design al visual design passando per la comunicazione; le sue creazioni, sostenibili e sempre attente all'ambiente, sono connotate da forte identità e unicità. Numerose sono le sue realizzazioni per pubbliche

amministrazioni e per importanti committenze private connesse al mondo residenziale e della collettività.

Tra i riconoscimenti nazionali e internazionali si ricordano: il "Best Interior Design" e il "Best Apartment Italy" con il progetto "Golfo Gabella Lake Resort" nella competizione "Homes Overseas Award 2007" – Londra (premio internazionale riservato ai migliori sviluppi immobiliari residenziali nel mondo); lo "International Media Prize 2008" – Shenzhen nella categoria "Annual Public Spaces Grand Award" e lo "International Design Award 2008" – Los Angeles nella categoria "Interior Design" con il progetto "New Urban Face" per la Provincia e il Comune di Milano; lo "Interior Designer of the Year" agli "International Design Award 2008" – Los Angeles; il "Best of Year 2010" nella categoria "Beauty, Spa e Fitness", premio organizzato da Interior Design Magazine – New York, Usa e lo "International Media Prize 2010" nella categoria Annual Club Space Award, organizzato da Modern Decoration Magazine a Shenzhen, China con il progetto Atomic Spa della Boscolo Hotels; il "Tre Number One Award 2011" – Venezia per l'interior design e il "Contemporary Spa Award 2011" nella categoria "Best Future Spa" – Bologna con il progetto "Marina Verde Wellness Resort" – Caorle, Venezia; "Best of Year



Honoree 2012” nella categoria “Hospitality” organizzato da Interior Design Magazine, New York, con il progetto B4 Hotel (adesso Barceló Milan).

Nel 2014 Simone Micheli ha vinto lo “Iconic Award”- Francoforte, nella categoria “Interior”: premio internazionale organizzato dal German Design Council, con il progetto “uffici e showroom” per Rubens Luciano a Strà, Venezia. Nel 2015 con progetto di interior design ed illuminotecnico del Barcelò Hotel Milan Simone Micheli vince gli International Hotel e Property Awards | European categories – Hotel over 200 rooms.

Sempre nel 2015 Simone Micheli viene annoverato tra i 100 illustri personaggi rappresentativi dell’eccellenza italiana per la sua grande abilità di interior designer.

I suoi lavori sono stati presentati nell’ambito delle più importanti rassegne espositive internazionali e ha tenuto conferenze e lectio magistralis presso università, istituti di cultura, enti e istituzioni di varie città del mondo.

Molte sono le pubblicazioni su riviste italiane e internazionali e le interviste realizzate. L’ultima monografia Simone Micheli From the Future to the Past , edita nel 2012, rappresenta una selezione di 20 anni del suo fare progettuale. www.simonemicheli.com

Ha quindi preso la parola l’amico Simone Micheli -architetto- che nel corso della sua relazione ha proiettato un filmato dove erano riportate le opere realizzate.

Ha subito esordito dicendo che ci sarà una grande sfida per l’architettura nei prossimi anni: l’opera architettonica dovrà essere sostenibile e con un minimo impatto sull’ambiente, ma dovrà anche generare un grande valore aggiunto al territorio ed agli utilizzatori.

Rappresenta quindi una grande sfida futura che gli architetti dovranno affrontare con approcci e

modalità costruttive differenti rispetto alle tecniche attuali.

Simone Micheli è anche un designer, quindi ‘raffrontando’ le due specialità ha evidenziato che nel design l’unità di misura è il millimetro, nell’architettura il metro.

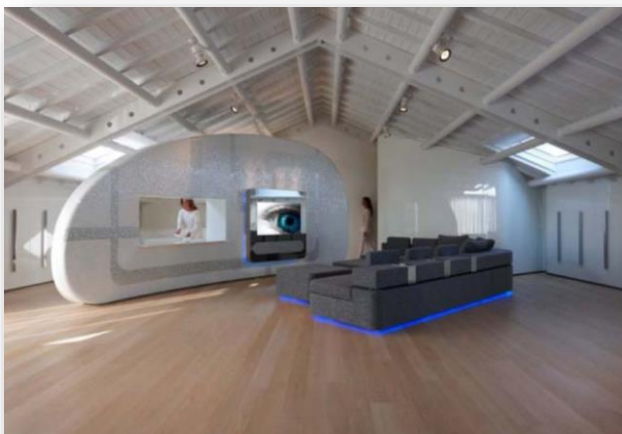
Quindi la sfida che i nuovi professionisti dovranno affrontare è quella di riportare le precisioni del design anche nelle progettazioni e nelle realizzazioni architettoniche.

Un'altra sfida importante dell’architettura

del futuro è quella della sostenibilità; utilizzo di fonti energetiche e di materiali sostenibili.

Altra sfida è legata alle caratteristiche costruttive dell’opera in quanto i momenti e il tempo passato negli spazi devono essere presentati come un’esperienza. Per vivere un’esperienza forte e indimenticabile è necessario creare un ambiente speciale ed a ‘grande impatto’, in grado quindi di trasmettere sensazioni intense. Per questo motivo è necessario lavorare progettando e realizzando opere architettoniche estremamente innovative.

Quindi le parole d’ordine nel futuro dell’architettura sono:



- Eco-compatibilità e sostenibilità dell'opera.
- Vivere un'esperienza che 'crei una memoria'.

MATERIALI ECOCOMPATIBILI

Sono materiali che sono realizzati con elementi compatibili con l'ambiente locale e che si possono considerare sostenibili. Si cerca di utilizzare il più possibile materiali ecocompatibili quali il vetro, il cemento, il legno, le fibre naturali, ecc.

ESPERIENZA EMOZIONALE

Per fare questo è necessario creare degli spazi da interpretare e valutate come opere d'arte, in grado di creare un'esperienza che rimanga nel tempo e che rappresenti un'esperienza unica.

L'utilizzo mirato delle forme geometriche, dei colori e delle fonti luminose possono creare ambienti originali per esperienze irripetibili.

